

Avvenire



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it

Auguri ai lettori Arrivederci nel 2019

Il Centro Sportivo Italiano e la sua Presidenza nazionale augurano ai propri atleti, ai tecnici, alle loro famiglie, ai lettori di Avvenire e a tutti gli sportivi italiani un sereno Natale, un felice 2019 ricco di soddisfazioni e una buona Epifania. Stadium, l'inserito associativo del Csi, saluta il 2018: tornerà su Avvenire giovedì 10 gennaio 2019.



In tutta Italia sono tanti gli eventi sportivi per far festa e scambiarsi gli auguri

Modena giovani in festa con il vescovo Castellucci
Sabato 22 dicembre, a Modena presso la Parrocchia San Paolo, lo sport festeggia il Natale in occasione di un importante evento che chiamerà a raccolta i giovani atleti delle società sportive del Csi Modena. Al Natale degli Sportivi, momento di gioia, di condivisione e convivialità che unisce atleti, genitori, dirigenti, arbitri e consulenti, parteciperà il vescovo mons. Erio Castellucci.

Spiritualità e amicizia a Potenza con il «Natale dello sportivo»
Nella parrocchia potentina di San Giovanni Bosco ieri si è celebrato il «Natale dello sportivo» del Csi di Potenza, un momento in cui dirigenti, atleti e genitori di tutte le so-

cietà della città hanno vissuto insieme in un pomeriggio di spiritualità, di incontro, di amicizia e di speranza. Come ogni anno, alla solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Potenza, Salvatore Ligorio, ha fatto seguito un momento conviviale a cui han preso parte i volontari, le società sportive affiliate al Csi e le famiglie dei giovani atleti.

Cagliari apre alla 5ª edizione di «Babbi Natale in corsa»
Domenica 23 dicembre sul Lungomare Poetto si terrà la 5ª edizione di «Babbi Natale in corsa», la gara di solidarietà finalizzata alla raccolta fondi per la creazione dei Punti Rosa per l'allattamento dei bambini in tre strutture cittadine



dell'Azienda Tutela Salute Sardegna. L'evento organizzato dal Csi Cagliari in collaborazione con Lukarun, è una corsa non agonistica, aperta a tutti senza limite di età. Per partecipare occorrerà indossare l'abito di Babbo Natale e

iscriversi la mattina della gara presso l'area della partenza.

Notte dei Capitani a Roma: una questione di responsabilità
Sabato 15 dicembre presso l'Impianto sportivo Sacro Cuore a Colli Aniene, il Csi Roma ha organizzato il tradizionale appuntamento natalizio de "La Notte dei Capitani". Un momento formativo per riflettere sull'importanza e la responsabilità del ruolo del capitano nel Csi. Momento clou della serata la lettura del Decalogo e la consegna delle fasce benedette da don Gionatan De Marco, direttore dell'Ufficio Sport della Cei, che ha invitato i giovani capitani arancionblu a «trovare la bellezza che ognuno di noi ha dentro di sé e farla esplodere. Lo

sportivo è un artista che dà spettacolo e emozioni, e che spetta al capitano dare alla squadra queste motivazioni».

A Napoli la seconda edizione della «Corsa di Santo Stefano»
Non solo Natale. Anche il giorno seguente sarà una giornata sportiva a Napoli, dove si correrà la seconda «Corsa di Santo Stefano». Circa trecento gli iscritti, tutti maggiori, alla corsa su strada di 10 km (giro unico) che partirà da Via Plebiscito a Piscinola, e attraverserà i quartieri della 8ª Municipalità di Napoli (Piscinola, Scampia, Marigliana e Chiaiano). Di corsa nel ricordo di Francesco Della Corte, il vigilante ucciso a Scampia nel mese di marzo.

Concluso il concorso «Penny, Partenza e Vinci!» che ha sostenuto le società dilettantistiche con un montepremi di 174mila euro, di cui 46mila alle Asd del Csi



Penny Market al fianco del Csi al Campionato nazionale di atletica di Cles 2018

I regali per lo sport arrivano dalla spesa

DI FELICE ALBORGHETTI

Più spendi, più sport rendi... Questa in sintesi l'idea che ha accompagnato per tre mesi, l'iniziativa «Penny, Partenza e Vinci!», promossa da Penny Market e dal Csi con lo scopo di sostenere lo sport di base ed offrire un aiuto alle Asd. Alla sua 3ª edizione, la campagna ha visto in partenza ben 1.321 associazioni sportive sul territorio italiano ed un montepremi di 174.000 euro, da suddividere tra le Asd vincitrici, ovvero le associazioni, che a livello provinciale (nelle 80 province italiane dove ha sede almeno un punto vendita) si fossero contraddistinte nella raccolta delle medaglie in palio. Al traguardo di questo progetto di responsabilità sociale la "spesa sportiva" a conti fatti ha fruttato premi per ben 308 società sportive. Tra le 80 classificate al primo posto - premiate tutte con mille euro, da destinare all'acquisto e al rinnovo di attrezzature sportive - sono state 20 (il 25%) quelle appartenenti al Csi, sparse su dieci diverse regioni (6 in Lombardia, 3 nel Lazio, 2 in Emilia Romagna, Veneto e Liguria e una vittoriosa anche in Campania, Marche, Piemonte, Pu-

glia ed Umbria). Il Csi, fa festa anche per altri suoi 63 sodalizi: le 41 Asd classificate tra il secondo e il penultimo posto, cui vanno 500 euro ciascuna, e le 22 Asd piazzatesi ultime, vincendo comunque tutte 250 euro. Con «Penny, Partenza e Vinci!» ricavati 46.000 euro complessivi, dalle più intraprendenti società che a breve potranno investire il contributo a favore delle comunità, degli impianti, a beneficio delle persone che abitano la società sportiva. Tra queste una menzione speciale va all'Argo Team Bergamo, il cui presidente, Alberto Damini, si è detto entusiasta per il primo posto conquistato nella provincia orobica. L'associazione, infatti, si occupa di promuovere il nuoto tra i bambini dai 6 ai 12 anni e proprio grazie ai piccoli nuotatori e alle loro famiglie è stato possibile raggiungere il traguardo: «Si dice il nuoto sia sport individuale - ha raccontato il patron - ma questa volta abbiamo giocato di squadra, anzi... di squadra! A gruppi ci siamo organizzati per presidiare i punti vendita vicini al nostro centro sportivo, attrezzandoci con gli striscioni per 2 mesi di vera aggregazione tra di noi e solidarietà anche con altre società sportive del territorio».

INUMERI

174.000 euro il montepremi totale dell'iniziativa

1.321 Asd partecipanti

368 le società Csi che hanno aderito all'iniziativa

83 Asd Csi premiate

46.000 euro raccolti a favore di Asd Csi, il 26,43% del montepremi complessivo

20 le città dove i sodalizi del Csi si sono classificati alla prima posizione

JUNIOR TIM CUP

Da Castel Volturno al San Paolo fine anno «col botto» a Napoli

Come sempre esplosivo il pomeriggio partenopeo della Junior Tim Cup, il torneo di calcio a 7 riservato agli under 14 promosso da Lega Serie A, Tim e Centro Sportivo Italiano. Per la prima volta ieri si sono aperti i cancelli del centro sportivo di Castel Volturno, ed i ragazzi dell'Oratorio Beato Nunzio Sulprizio di Mugnano si sono così ritrovati faccia a faccia con il mister degli azzurri, Carlo Ancelotti, e con due tra i loro beniamini, Piotr Zielinski e Sebastiano Luperto. Un incontro a dir poco straordinario quello che, grazie al torneo all'insegna della costante unione tra il calcio di vertice e oratoriale, ha regalato una gioia indescrivibile ai giovani. Selve da fare invidia agli amici e da conservare a lungo tra i ricordi più belli da calciatori. I ragazzi dell'Oratorio di Mugnano hanno infatti consegnato la maglia del progetto con la scritta "Uno di Noi" al centrocampista polacco ed all'esterno pu-



Ancelotti con i ragazzi della Junior Tim Cup

gliese. L'entusiasmo e la passione dei piccoli calciatori della Junior Tim Cup hanno contagiato tutto l'ambiente azzurro. I due campioni del Napoli hanno poi firmato quella stessa maglia, che farà staffetta, da testimone tra tutti i campioni della Serie A Tim che la Junior Tim Cup incontrerà nelle città italiane. Il finale d'anno, a Napoli non è però ancora finito. Il "botto" conclusivo del torneo ci sarà infatti sabato prossimo, 22 dicembre, quan-

do allo Stadio San Paolo nel pre-partita di Napoli-Spal le squadre dell'Oratorio Karol e del Centro Pastorale Giovanile Shekinà si sfideranno in un'amichevole sotto lo sguardo dei loro beniamini e del pubblico sugli spalti. I due capitani delle formazioni d'oratorio avranno l'onore di abbracciare i capitani di Napoli e Spal consegnando loro la sciarpa simbolo del calcio dei valori genuini, più veri e semplici che il torneo porta con sé. Già martedì scorso, proprio a pochi minuti dal fischio d'inizio del "Tuesday-night" tra Bologna e Milan disputato al Dall'Ara, Davide e Matteo rispettivamente capitani dell'Oratorio Don Orione di Bologna e dell'Oratorio S. Matteo di Molinella, dopo essersi affrontati amichevolmente in campo, sul manto erboso dello stadio felsineo, avevano potuto salutare i loro parigrado, più grandi, Andrea Poli del Bologna, e Alessio Romagnoli del Milan. Insomma è davvero un sogno e fa sognare il calcio negli oratori.



Associazione. Dentro la folla alla ricerca del vero Natale

Tra le tante immagini che in questi giorni si ricevono per gli auguri di Natale ce n'è una che mi ha particolarmente colpito. È la stampa di un quadro del pittore Pieter Bruegel dal titolo «Censimento a Betlemme». Tutto lo spazio è occupato da donne, uomini, ragazzi, chi corre, chi cucina e chi mangia, chi chiacchiera. Ci sono persone alle finestre, bancarelle variopinte dove si vende e si compra di tutto. Strade affollate, che serpeggiano tra case, osterie e chiese, brulicanti di persone di ogni tipo indaffarate, vestite con abiti di ogni genere e colori variopinti. Si notano soldati armati, sacerdoti, matrone accompagnate dalla servitù e scatenati ragazzini. Se ti concentri appena un po', puoi persino sentire la temperatura gelida, visto che la scena è ambientata, nella miglior tradizione natalizia, in inverno, con tanto di cumuli di neve. Ma di Giuseppe appoggiato al bastone da viaggio e Maria, con il pancione e a cavalcioni dell'asinello, neppure una traccia. Sembrano confusi e scomparsi nella folla. Insomma, non proprio il presepe che ti aspetteresti. Tuttavia sono convinto che in quella umanità è nascosto qualcuno capace di sollevare lo sguardo e accorgersi che, attorno a lui, c'è qualcuno che merita un saluto e un abbraccio. Nonostante l'inesorabile incedere del tempo fatto di scadenze e affari, l'uomo è capace di fermarsi per riconoscere che quell'estraneo può diventare suo amico, con il quale condividere un po' del suo tempo. Nel brusio della folla anonima può risuonare una voce amica che, forte e chiaro, chiama per nome senza delegare ad un apatico messaggio. Nell'indifferenza di tanti, preoccupati di arrivare, c'è qualcuno che non sgomitava per farsi spazio ma fa spazio nel suo cuore per chi è considerato uno scarto o un avanzo. Lo custodisce come un tesoro prezioso. Nel gelo dell'inverno c'è qualcuno che non si lamenta del passare delle stagioni ma intravede, sotto la neve, il germoglio che sta preparando la prossima primavera. Non si è risparmiato nella semina per continuare la speranza del prossimo raccolto. Sul volto intristito dai sogni infranti e speranze deluse qualcuno ha acceso la luce di un sorriso. Ha regalato un semplice pallone con la segreta certezza di aver donato un attimo di felicità non solo per il giorno di Natale ma per una vita intera. Queste persone non sono frutto della fantasia ma strizzando bene gli occhi, scrutando ogni centimetro della nostra Associazione le puoi trovare vere e reali, molto più di quanto si possa pensare. E così l'ho poi trovata la Sacra Famiglia. Sia nel quadro che nelle storie del Csi. Buon Natale.

Assistente ecclesiastico nazionale Csi

LISBONA

A Lisbona il meeting di ReSport

Dal 12 al 14 dicembre, Lisbona ha ospitato il 7° incontro del progetto europeo ReSport. Attraverso un approccio innovativo alle strategie educative e sportive, il programma mira ad includere le persone con disabilità con lo sport. L'evento, organizzato dalla Federazione portoghese di sport per persone con disabilità, ha visto i partner (Italia, Slovenia, Croazia, Portogallo, Regno Unito, Turchia, Ungheria e Francia) impegnati in varie attività. Significativa quella di mercoledì 12 dicembre, quando è stata presentata una speciale tavola da sup (Stand Up Paddle) che consente a due persone (atleta disabile e guida) di utilizzarla grazie ad una sedia speciale rimovibile posta al centro. Giovedì scorso, presso la scuola di Rio Maior, spazio al seminario «Conoscere di più per includere meglio», con testimonianze sulle attività sportive portoghesi per i disabili. Venerdì è stato il momento per parlare di questioni logistiche e per pianificare il prossimo appuntamento che si svolgerà a Maribor in Slovenia in febbraio.

